

FACOLTÀ	Medicina e Chirurgia
ANNO ACCADEMICO	20011/2012
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea in Ostetricia [sede formativa AOUP "P.Giaccone"]
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	C.I. Organizzazione e Management Sanitario
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS-P/10-Med/47
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Dott. Ssa Maria Antonella Auci
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Dott Pietro Rigano vicariato con CdL Fisioterapia
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	
ANNO DI CORSO	terzo
SEDE	Aula Clinica Ostetrica Policlinico. U.O. 3701 Complesso didattico via parlavecchio
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Lavori di gruppo Project work individuali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria [75%]
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi sito di facoltà
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Dott. Ssa Maria Antonella Auci Lunedì dalle 10,00-12,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le alterazioni dell' organismo materno, fetale e neonatale, prodotte da patologie insorte durante la gravidanza e nel periodo neonatale. Capacità di organizzare in autonomia gli interventi ostetrici-neonatali.

Autonomia di giudizio

Essere capace di valutare le implicazioni mediche legate alla patologia ostetrica e neonatale.

Abilità comunicative

Capacità di esporre allo staff medico, al paziente ed ai familiari che lo richiedono, il significato attuale e prognostico della patologia ostetrico- neonatologica.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornare le proprie conoscenze di patologia ostetrica, di medicina prenatale e perinatale, consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori. Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO I

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO II

Al termine del modulo lo studente avrà appreso:

- -Azienda: definizione e organizzazione
- Il SSN: sviluppo economico, domanda di salute, servizi sanitari e finanziamento del SSN
- La Cartella Clinica
- -La SDO
- -Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
- Obiettivi e strumenti del Governo clinico
- Le caratteristiche del Risk management nella disciplina ostetrica
- I percorsi assistenziali (Clinical Pathway) nella Midwifery: caratteristiche e finalità
- Il ruolo dell'ostetrica Case-Manager nel Governo Clinico
- Audit clinico
- Finalità della E.B.M. (Medicina Basata sulle Evidenze)
- Evidenze scientifiche nel S.S.N.
- Evidenze Scientifiche nel Percorso Nascita
- Significato Giuridico delle Linee Guida
- Caratteristiche del programma nazionale Linee guida

MODULO 2	MODULO 1 Midwifery Applicata al management e all'organizzazione sanitaria
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
8	Governo clinico Strumenti di governo clinico Complicanze ed Errori Gestione del rischio clinico
8	L'approccio all'errore Il modello di Reason Analisi dell'errore: <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori • incident reporting • contenziosi • sistema per la sicurezza • comunicazione e sviluppo professionale • Contestualizzazioni-(ostetricia, farmaci) • Audit Clinico
4	Caratteristiche di linee guida, percorsi clinici e protocolli
6	L'Evidence-based Midwifery/Obstetrician Ambiti di applicazione dell'Evidence-based Practice
4	I principi della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie
8	L'Evidence-based Medicine: <ul style="list-style-type: none"> • La storia • tappe cruciali • Ricadute editoriali in Italia • Ricadute operative • Le critiche e le questioni aperte • Il 'riduzionismo fenomenologico'
4	Le revisioni sistematiche
	il disegno sperimentale
6	Le linee guida cliniche

	I destinatari delle linee guida cliniche Il grading delle raccomandazioni contenute nelle linee guida cliniche
6	Caratteristiche di una buona linea guida Struttura redazionale di una linea guida Il Contesto e la valutazione
6	Principi di Metodologia della ricerca in medicina.
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	La Disciplina Ostetrica- Teoria, pratica e organizzazione della professione (nuova edizione) Autore : M. Guana e altri - Editore McGraw-Hill 2011

MODULO 2	MODULO 2 MANAGEMENT SANITARIO
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	Azienda: definizione e organizzazione
2	I Dipartimenti
2	Il SSN: sviluppo economico, domanda di salute, servizi sanitari e finanziamento del SSN
2	Sistemi sanitari in altri paesi
2	Legge 502/92
2	Programmazione Sanitaria e Controllo di gestione
1	Efficienza ed efficacia
1	Budget e Report : indicatori e loro utilità

1	La Cartella Clinica
1	La SDO
2	Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
1	ICD 9 CM
2	Management Sanitario
3	Organizzazione Aziendale
3	Economia Sanitaria
3	Rischio clinico
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Manuale di organizzazione e programmazione sanitaria II Edizione Damiani - Ricciardi edizioni Idelson-Gnocchi 2010